

## **OBIETTIVI STRATEGICI DEL DUP 2022-2024**

Con delibera del consiglio comunale n. 5 di data 30 marzo 2021 veniva approvato il bilancio di previsione 2021, nonché il documento unico di programmazione (DUP) per gli anni 2021-2023.

L'articolo 170 del Decreto Legislativo 267 del 2000 prevede che la Giunta comunale presenti al Consiglio comunale il DUP relativo ad un orizzonte temporale almeno triennale entro il 31 luglio.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio comunale i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento.

In attesa di avere gli elementi contabili e normativi sufficienti per poter predisporre analiticamente il DUP, la Giunta comunale intende presentare le seguenti analisi ed elementi strategici del DUP 2022-2024, prendendo come base di partenza quanto inserito nel DUP 2021-2023.

Innanzitutto occorre premettere che per arrivare ad una pianificazione strategica efficiente è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchi gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi amministra, ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Scenario futuro e linee guida trovano il principale fondamento nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio del mandato amministrativo (2020-2025), così come illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17/11/2020 con atto n. 22.

Elementi fondamentali per la definizione della strategia di governo sono altresì la capacità del Comune di produrre attività, beni e servizi di buoni livelli qualitativi; come pure la conoscenza delle peculiarità e specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche dell'Amministrazione, infine, devono essere pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Alla luce di queste considerazioni, di seguito vengono esposti i principali indirizzi ed obiettivi strategici che rappresentano le linee guida per l'Amministrazione comunale nei prossimi anni.

Anche per quanto riguarda la spesa corrente la situazione è piuttosto critica. Essa ammonta a circa 2.683.000,00 euro, il pareggio viene raggiunto limitando allo stretto indispensabile la spesa.

I trasferimenti correnti della PAT per Asilo Nido (circa 460.000,00 euro) e Scuola Materna (circa 190.000,00) coprono rispettivamente il 70% e l'85% del costo di questi servizi, mentre il fondo perequativo della Provincia è pari a circa 617.000,00 euro.

Critica anche la situazione per le entrate tributarie. La T.A.R.I. (circa 226.000,00 euro) deve necessariamente coprire i soli costi di gestione del servizio smaltimento rifiuti. L'I.M.I.S., l'imposta sugli immobili, costituisce la principale fonte di entrate proprie del comune. Per il nostro comune, però l'IMIS ammonta a circa 340.000,00 euro, a fronte di una popolazione di circa 2.500 abitanti, dati che fanno di Pomarolo il penultimo comune del Trentino per gettito IMIS in proporzione ai propri abitanti; tanto che con l'IMIS si pagano le quote dei servizi non coperte da altre entrate.

Per pareggiare i conti il comune deve trovare ogni anno circa 550.000,00 euro di entrate extratributarie, che vengono coperte a stento dal pagamento delle rette di frequenza (Asilo Nido e Scuola Materna) e dalla vendita di beni e servizi (acquedotto, fognature, strutture comunali).

Questo comporta che il Comune di Pomarolo non può permettersi di spendere che poche migliaia di euro per progetti in campo culturale, piuttosto che sociale, sportivo, del turismo e della mobilità sostenibile. Non può sostenere le associazioni del paese come vorrebbe.

L'Amministrazione comunale intende comunque confermare gli obiettivi inserite nel DUP predisposto per il bilancio 2021 che ricalca gli indirizzi del programma di legislatura.

In particolare cureremo l'efficientamento della macchina amministrativa attraverso l'assunzione di figure professionali da inserire nei vari uffici, tenendo conto che Pomarolo condivide con Nogaredo la gestione associata degli stessi.

La presenza, da alcuni mesi, di un Segretario comunale di ruolo ha permesso di migliorare la situazione molto critica di inizio legislatura. Nonostante le difficoltà di bilancio, soprattutto nella parte corrente, cercheremo di mantenere in efficienza il notevole patrimonio di cui dispone il Comune di Pomarolo.

### **Servizio alle famiglie:**

- Miglioramento delle condizioni economiche di alcune famiglie attraverso il potenziamento degli strumenti a disposizione (Intervento 3.3).
- Sostegno alle famiglie mediante politiche di supporto ai servizi d'infanzia (Asilo Nido, asilo estivo, colonia estiva); Attivazione del bonus bebè (in collaborazione con Farmacie Comunali Spa, società partecipata dal Comune).
- Adesione al distretto famiglia della Destra Adige. Sostegno alle famiglie per la pratica dello sport da parte di minori con il progetto "Lo sport per tutti" in collaborazione con l'Agenzia dello Sport della Vallagarina.
- Progetto per i giovani con adesione al "Tavolo Giovani", al progetto "Giovani all'opera" e alla collaborazione con la parrocchia per il "Grest".
- Per gli anziani continuerà la collaborazione con l'Università della Terza Età ed il progetto "Estate al fresco".
- Promozione delle attività culturali mediante un maggior utilizzo del teatro con la rassegna teatrale e cinematografica e concerti musicali e corali.
- Mantenimento del servizio di ambulatorio pediatrico e degli ambulatori di medicina generale.

### **Territorio:**

- Cura e manutenzione del territorio in particolare quello non urbanizzato (boschi e aree prative).
- Cura e manutenzione del patrimonio edilizio compreso quello montano.
- Miglioramento e cura delle infrastrutture verdi come parchi e giardini, sia ad uso pubblico che scolastico.
- Riqualificazione dei centri urbani con nuova pavimentazione e completamento della rete di illuminazione pubblica.
- Miglioramento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti anche attraverso un maggiore controllo.
- Installazione di telecamere anche mobili per controllo della velocità e dell'ordine pubblico.

Nel corso del triennio non prevediamo grandi investimenti, ma la disponibilità di bilancio in conto capitale sarà dirottata sui capitoli che riguardano le manutenzioni del patrimonio comunale, ossia edifici, strade, sotto servizi, illuminazione pubblica ed altro.

Innanzitutto si deve rilevare che la PAT ha ridotto drasticamente i finanziamenti agli Enti Locali sia in parte corrente che in conto capitale per la manutenzione degli investimenti sul territorio.

Quindi realizzare nuovi investimenti, se la PAT non introdurrà nuove forme di finanziamento, obbligherà l'Amministrazione comunale a concentrarsi sulle manutenzioni necessarie a mantenere in buono stato il suo patrimonio.

È importante far notare, che rispetto agli anni precedenti, la situazione dell'organico del Comune è deficitaria. Mancano due figure importanti e lo stallo nella designazione del Segretario ha pesato sullo svolgimento dei lavori e sulla programmazione.

Come riportato nel precedente documento, uno dei capitoli più spinosi, riguarda la progettazione e gli affidamenti attraverso gara d'appalto. Questo aspetto lo dovremo risolvere nei prossimi mesi. Non da meno grava sulla gestione ordinaria l'allontanamento di dipendenti già formati per pensionamento o trasferimento che ha richiesto uno sforzo straordinario per la loro sostituzione in un momento di grave carenza di figure professionali.

Riguardo alla spesa corrente particolare preoccupazione desta il Servizio alla persona, in particolare in riferimento al ruolo di domicilio di soccorso che svolge il Comune nei confronti di soggetti bisognosi e privi di mezzi propri.

Gia da alcuni anni il comune si impegna per circa 28.000,00 euro annui nel mantenimento presso una struttura di lungodegenza di un giovane gravemente menomato dalla nascita. Di recente, poi, uno dei richiedenti asilo (al quale l'asilo era stato concesso) ospitati in una casa privata di Pomarolo ha visto peggiorare la sua malattia degenerativa fino a doverne decretare il ricovero nella RSA di Nomi. Vista la mancanza di mezzi del soggetto, il Comune di Pomarolo, come comune di ultima residenza, ha dovuto intervenire come titolare del domicilio di soccorso, accollandosi le spese relative alla retta di ricovero, spese che si quantificano in circa 17.000,00 euro annui, tutti gravanti sulla parte corrente del bilancio. Per affrontare questo tipo di spese sarebbe opportuno che la PAT attivasse un apposito fondo di solidarietà, anche mediante la compartecipazione di tutti i comuni, non lasciando al singolo comune coinvolto l'intero onere delle stesse.

Ricordiamo inoltre che da quest'anno sono aumentate in modo spropositato due voci di spesa che gravano anch'esse sulla parte corrente del bilancio. Una riguarda il Piano d'Area per il trasporto urbano che vede come capofila il Comune di Rovereto, l'altra riguarda le spese di gestione della Scuola Media sovracomunale di Villa Lagarina. Entrambe gravano pesantemente destando non pochi problemi per gli equilibri di bilancio.

Il Comune di Pomarolo è anche proprietario di un'area edificabile in località Rampignano "Sette lotti", immobile che sarebbe possibile alienare fin da subito, anche se il progetto di vendita è di difficile realizzazione a causa della crisi di mercato immobiliare e di alcuni vincoli urbanistici che gravano sull'area.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare del comune, al fine di contenere il più possibile le spese di gestione dello stesso, si conferma l'intenzione di passare all'alienazione dell'immobile contenente due alloggi a Savignano, ora di esclusiva proprietà del Comune.